

ROMA: PERIFERIA EST, DA TOR BELLA MONACA A CASTELVERDE STRETTA DELLA POLIZIA DI STATO SU SPACCIO E MICROCRIMINALITA'

Publicato il 12 Giugno 2026 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



5 ARRESTI E 3 DENUNCE, 5 CONSUMATORI SEGNALATI ALLA PREFETTURA

Dalle piazze di spaccio mimetizzate nel verde di Tor Bella Monaca fino ad una fuga tra canneti e terreni paludosi alle porte della città, a Castelverde, si è districato un imponente dispositivo messo in campo dalla Polizia di Stato nella periferia est della Capitale.

Il bilancio dell'operazione, affidata alla regia operativa del Dirigente del VI Distretto Casilino, con il supporto della Polizia Locale di Ciampino, restituisce un numero di cinque arresti e tre denunce. Tra le persone sottoposte a controllo sono finiti anche cinque consumatori, intercettati in strada ed in luoghi aperti al pubblico, che sono stati denunciati e segnalati alla Prefettura.

Il cuore dell'attività antidroga si è sviluppato, ancora una volta, a Tor Bella Monaca, dove il fiuto delle unità cinofile ha consentito di individuare insoliti depositi di stupefacente ricavati nella vegetazione di via dell'Archeologia.

In un caso, due pusher avevano trasformato una fessura nascosta all'interno di un cespuglio in un vero e proprio punto di stoccaggio. Gli agenti, osservandone i movimenti, hanno ricostruito una collaudata divisione dei compiti tra vedetta e spacciatore, finalizzata a "coprire" la piazza e garantire continuità all'attività illecita.

Poco distante, un cittadino pakistano gestiva, invece, una piazza di spaccio "monoposto", alimentata da una scorta di cocaina e crack occultata ai piedi di un albero. Altre dosi, pronte per essere cedute al dettaglio, erano nascoste nelle parti intime.

Per tutti e tre è scattato l'arresto per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel corso dei controlli sono stati identificati altri tre acquirenti -un italiano e due cittadini di origine nigeriana- trovati rispettivamente nella disponibilità di un modesto quantitativo di hashish, cocaina e marijuana. Tutti sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria e segnalati amministrativamente alla Prefettura.

Parallelamente, i controlli hanno interessato anche esercizi commerciali e luoghi di aggregazione.

In un bar, gli agenti hanno riscontrato irregolarità amministrative che hanno comportato sanzioni per

la mancata esposizione della S.C.I.A.

Durante le verifiche sono stati identificati inoltre numerosi avventori, alcuni dei quali gravati da precedenti di polizia e penali.

Tra questi, due cittadini tunisini sono stati trovati in possesso di sostanza stupefacente per uso personale e sanzionati amministrativamente.

Uno dei due, privo di documento identificativo, è stato accompagnato presso l'Ufficio Immigrazione per ulteriori accertamenti ed è stato denunciato per aver fornito false generalità. Lo stesso è risultato altresì gravato dal divieto di dimora nel Comune di Roma.

Il cerchio si è chiuso a Castelverde, con l'arresto di due cittadini albanesi, intercettati a bordo di un'autovettura che procedeva con andatura sospetta e manovre pericolose. Alla vista della polizia, hanno tentato di sottrarsi al controllo ingaggiando una fuga ad alta velocità tra le strade del quartiere.

La corsa è poi proseguita a piedi fino ad un'area paludosa, dove i due hanno cercato rifugio tra la vegetazione ed all'interno di uno stagno. Rintracciati e bloccati, per entrambi è scattato l'arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, oltre alla denuncia per possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli, rinvenuti all'interno dell'auto abbandonata durante la fuga.

Il bilancio complessivo dell'operazione è di 210 persone identificate.

Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria.

<https://www.poliziadistato.it/pressarea/Share/link/2ded42e0-64d3-11f1-83d1-736d736f6674>

